

L'UNIONE SARDA

Sassari. Diagnosi, terapie e novità. Faccia a faccia con medici e pazienti **Giornata del Parkinson: incontro con le famiglie**

Si celebra oggi, anche a Sassari, la Seconda Giornata Nazionale della malattia di Parkinson, campagna destinata a combattere la scarsa informazione, sensibilizzare sull'importanza della diagnosi precoce e diffondere la conoscenza sulle opportunità terapeutiche di questa grave patologia, che colpisce ogni anno circa 6000 persone in Italia ed il cui esordio avviene anche prima dei 50 anni.

L'iniziativa è promossa da Limpe (Lega Italiana per la lotta contro la malattia di Parkinson, le sindromi extrapiramidali e le demenze) e da

Dismov-Sin (Associazione italiana disordini del movimento e malattia di Parkinson), da anni impegnate a diffondere la conoscenza sulla patologia e a favorirne la ricerca. Al loro fianco, in questa occasione, le associazioni di pazienti Parkinson Italia e Aip (Associazione italiana parkinsoniani), la cui collaborazione consentirà di dare maggiore impulso alla campagna.

Partecipa a questa iniziativa anche il Centro dei disordini del movimento, della Clinica neurologica, diventato ormai un punto di riferimento, con il dottor Kai Paulus, per

1500 pazienti, anche fuori provincia. Il Centro sostiene gli obiettivi della Giornata Nazionale e per oggi dalle 9,30 alle 12 promuove un incontro sul tema "Famiglia e malattia di Parkinson", presso l'aula B, nella facoltà di Medicina.

La struttura aprirà le porte ai cittadini per fornire informazioni di carattere generale sulla malattia, sulle attuali terapie e sulle strategie più innovative, utili per migliorare la qualità di vita dei pazienti.

Il messaggio-chiave della campagna è "Cambia ritmo, informati: il Parkinson si può curare".